ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, Pietrucci, Giannangeli e Romano: “Al CUP condizioni insopportabili per utenza e personale”

3 Febbraio 2025



“Dopo le tante segnalazioni arrivate sia da parte di cittadini e cittadine utenti, che da parte del personale dipendente, questa mattina abbiamo effettuato un nuovo sopralluogo all’Ospedale dell’Aquila, San Salvatore, sta volta presso il CUP. Abbiamo così potuto riscontrare con i nostri occhi (e lo testimoniano anche le foto che apponiamo in allegato) le **condizioni di insopportabile precarietà** in cui è costretta a stare sia l’utenza, in fila all’esterno per la quantità di persone presenti, che i dipendenti delle varie sedi del CUP dislocate a distanza. Da tempo sosteniamo che è fondamentale riattivare il servizio Farma-CUP come metodo di prenotazione, da affiancare a quello ordinario della Asl, e di riorganizzare il sistema di prenotazioni con il coinvolgimento dei Nuclei delle cure primarie”.

Lo affermano il Consigliere regionale del Partito Democratico, **Pierpaolo Pietrucci**, i consiglieri comunali **Simona Giannangeli** (L’Aquila coraggiosa) e **Paolo Romano** (L’Aquila nuova), nuovamente in visita ispettiva al San Salvatore insieme al segretario provinciale della Cgil, **Francesco Marrelli.**

“Quanto visto anche oggi – continuano i tre rappresentanti politici – è il frutto di una disorganizzazione totale i cui versa la ASL 1 e di una **mancanza di pianificazione e**

programmazione che denunciamo ormai da diversi anni”.

“In particolar modo la situazione dei CUP **richiederebbe una verifica dell’Ispettorato del lavoro**, dato che le postazioni degli operatori si trovano a pochissimi centimetri di distanza dalle macchine stampanti con i toner e che i microfoni per dialogare con l’utenza non funzionano, al punto che i lavoratori e le lavoratrici sono stati costretti a comprarne di nuovi di tasca propria”.

“Abbiamo anche riscontrato la presenza di sedie rotte e a dir poco vetuste – continuano Pietrucci, Giannangeli e Romano – locali sporchi interamente coperti da ragnatele, bagni senza presa d’aria ai limiti del rispetto delle norme igieniche e fili volanti sotto i terminali che non rispettano le norme previste della sicurezza sul lavoro”.

Per questo i consiglieri comunali hanno annunciato nei prossimi giorni una conferenza stampa sull’Ospedale San salvatore, proprio davanti l’ingresso del nosocomio.

“Quanto visto anche oggi – concludono il consigliere regionale e i consiglieri comunali – si ricollega a ciò che abbiamo denunciato fortemente la scorsa settimana, riguardo il tentativo disperato da parte della direzione della ASL 1 di **raschiare il fondo del barile pur di rientrare dal debito** che oggi ammonta a oltre 40milioni . Un’operazione nefasta e scellerata che incide sulla carne viva delle persone. Utenti, lavoratori e lavoratrici stanno pagando per questo un prezzo troppo alto, che lede il diritto alla salute costituzionalmente garantito”.